

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME
Provincia di Bologna

Deliberazione n. 41

Cat. 4 Cl. 1 Fasc. 1

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO : DISPOSIZIONI PER IL VERSAMENTO DEL TRIBUTO SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES). MODALITA' DI RISCOSSIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL DL 201/2011, CONVERTITO IN LEGGE 214/2011 E DELL'ART. 10 DEL DL 35/2013

L'anno DUEMILATREDICI il giorno 29 (VENTINOVE) del mese di APRILE alle ore 17,00 nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

1) BRUNORI SARA	Presente	12) ZANASI CRISTINA	Assente
2) DALL'OLIO FRANCESCO	Presente	13) SODDU LUCA	Presente
3) ROFFI FRANCESCO	Assente	14) GALLO GIANLUIGI	Presente
4) BROCCOLI BARBARA	Presente	15) PARESCHI MARIA	Assente
5) TRAZZI STEFANO	Presente	16) BARONCINI ELISA	Assente
6) MARTIGNANI MICHELE	Assente	17) BOTTIGLIERI LUIGI	Presente
7) MARCHETTI FRANCESCA	Presente	18) RITO FRANCESCA	Presente
8) GRANDINI DAVIDE	Presente	19) VOLTA GINO	Presente
9) BONDI ANDREA	Presente	20) FALCONI CARMEN	Presente
10) PERNISA BARBARA	Assente	21) GIORDANI PAOLA	Presente
11) GRILLINI PIETRO	Presente		

Assessori presenti: DalFiume Sauro, Bellavia Roberta, Del Vecchio Chiara, Baldazzi Cristina.

Totale presenti: 15 Totale assenti: 6

Partecipa alla seduta, il Segretario Generale, dott.ssa Cinzia Giacometti

Il Presidente TRAZZI STEFANO dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i Consiglieri a trattare l'argomento in oggetto, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

1) Bondi Andrea 2) Dall'Olio Francesco 3) Giordani Paola

E' entrato il Consigliere Zanasi Cristina. Presenti n. 16
E' entrato il Consigliere Martignani Michele. Presenti n. 17
E' entrata il Consigliere Pernisa Barbara. Presenti n. 18
E' entrato l'Assessore Montebugnoli Stelio.
Esce il Consigliere Bottiglieri Luigi. Presenti n. 17

Il Presidente del Consiglio Trazzi Stefano: Precisa che la discussione è unica, come deciso in Conferenza Capigruppo, per le 3 delibere che riguardano la Tares, quindi cede la parola all'Assessore.

Assessore Del Vecchio Chiara: Prima di illustrare, ringrazio per l'egregio lavoro svolto a nome di tutta la Giunta sia il dott. Caravita sia l'Ufficio Tributi, che sono intervenuti con l'introduzione dell'IMU prima e della Tares poi nel giro di un anno.

Il D.L. 201 del 2011 istituisce un nuovo tributo TARES un prelievo statale dall' 01/01/2013.

A differenza della TIA2, per lo smaltimento rifiuti, i cittadini non pagano un corrispettivo bensì un TRIBUTO che prevede un'articolazione tariffaria divisa tra utenze domestiche e non domestiche in relazione alla quantità dei rifiuti prodotti.

I criteri sono i seguenti:

domestico - metri quadrati e n. componenti
non domestico - metri quadrati e attività svolta

L'entrata complessiva deve garantire la copertura del costo della gestione a cui si aggiungono i costi definiti "Maggiorazione Standard" pari a €. 0,30 al metro quadro.

Nella prima versione il legislatore aveva previsto tale maggiorazione definendola "quota servizi" importo che era pari ad un taglio del FSR a copertura dei servizi indivisibili resi dal Comune (illuminazione, verde pubblico)

Con il D.L. 35 dell' 08/04/2013 tale quota da comunale è diventata statale chiamandosi appunto "Maggiorazione Standard", trasformando la TARES in una vera e proprio patrimoniale poiché colpisce il soggetto in relazione alla superficie dell'immobile che occupa che potrebbe anche non essere di sua proprietà.

Nel Regolamento si è cercato di mantenere un' omogeneità di gestione tra TARES e TIA.

Il D.L. 35 consente di affidare ad HERA la riscossione del tributo con le seguenti scadenze: 30/06 – 30/09 – 30/12. Chiedo al Dott. Caravita di illustrare nel dettaglio gli argomenti.

Direttore Generale Caravita Antonio: Dall'1.1. 2013 è stato istituito tale tributo che ricalca la struttura della vecchia TIA. Le 3 delibere di stasera riguardano:

- La prima: la definizione modalità pagamento della Tares, il primo acconto il 30.6, poi il 30.9: questi sono acconti calcolati sulla Tia precedente; poi il 30.12 vi sarà il saldo della TARES.
- La seconda: il Regolamento viene sottoposto stasera ad approvazione, siamo il primo Comune del Nuovo Circondario Imolese a farlo. E' stato visto in Commissione Regolamenti e Commissione Bilancio... (ne descrive brevemente il contenuto).
- La terza: l'articolazione tariffaria discende dal Piano finanziario. C'è sicuramente un incremento per le imprese, poiché l'IVA, come invece era nella "tariffa"igiene ambientale, non è più "compensabile". L'incremento medio sarà circa di 3,90 euro in zona servita, di 10 euro in zona non servita. Per le categorie produttive avremo un incremento di euro 1,35 al mq di media in zona servita pari al 23%. Il nr. di utenti non domestici è 1310 e in zona non servita 68., Il rapporto fra le due componenti "domestico" e "non domestico" è di 50% - 50% del gettito dalle utenze.
- Il coefficiente k di riferimento è il medesimo del 2012. La quota di insoluti è stimata nel 5%. Si determina quindi il montante, di conseguenza la proposta tariffaria.

Capogruppo Falconi Carmen (Gruppo Uniti per Castello): I Comuni che erano ancora a Tarsu hanno un vantaggio? Quanto al discorso sugli insoluti: il 5% viene ricaricato su tutti gli utenti?

Capogruppo Gallo Gianluigi (Gruppo P.D.L.-lega Nord): I cimiteri nostri non sono più esenti? Quali possibilità avevamo /abbiamo di creare esenzioni? Il 5% di insoluti è un dato oggettivo del nostro Comune?

Consigliere Giordani Paola (Gruppo Uniti per Castello): i piani finanziari di Hera sono stati da voi controllati e quelli approvati da Atersir? Concordo anch'io come Gallo che vada capita la quota reale di insoluto. Chi lo spiegherà ai cittadini? Cosa prevede il Regolamento sulle distanze?

Consigliere Rito Francesca (Gruppo P.D.L.-Lega Nord): Perché avete fatto 50 e 50? Si poteva alleggerire la famiglia...ad esempio caricandola del 45% anziché del 50%.

Sindaco Sara Brunori: La ripartizione 50-50 era nella TIA e l'avevamo già discussa con Sindacati e categorie. Elemento decisivo era ed è il fatto che le attività produttive fanno già smaltimenti.

La Tares è la mazzata finale, è la tassa più stupida, è una patrimoniale camuffata, non tiene conto della quantità di rifiuti prodotti. Copre solo una quota di debito pubblico. Non sono d'accordo con Graziano Del Rio che ha ritenuto un successo il pagamento a giugno col sistema TIA, rinviando poi tutto a fine anno. Già oggi si parla (col Governo Letta) della sospensione della rata IMU di giugno, con in previsione una riforma tributaria.

Direttore Generale Caravita Antonio: Nella TARSU il Comune poteva coprire in parte il costo del servizio, ora non è più possibile. L'IVA non c'era (trattandosi di un prelievo tributario) quindi non era detraibile. Il 5% di morosità deriva da indicazioni MEF, non solo da un calcolo del Gestore. Se l'insoluto sarà inferiore l'anno prossimo si recupererà. La morosità sarà perseguita come morosità tributaria. Il piano finanziario è approvato non dal Comune ma da Atersir.

Lo 0,30 resta fisso. I cimiteri sono beni demaniali, non pagano, inoltre producono rifiuti speciali. Il Comune non paga Tares. Le esenzioni ed agevolazioni sono indicate nell'art. 14, quanto non compare qui va finanziato dal Bilancio Comunale.

Capogruppo Gallo Gianluigi (Gruppo P.D.L.-lega Nord): a dicembre quando uscì l'IMU, sembravo un leghista, coi miei interventi. La TARES: la stessa cosa, non c'è stata reazione dei Comuni. Parlo di un evidente conflitto di interessi. I Comuni hanno quote di partecipazione in Hera vi sembra possibile che il presidente di Atersir sia Virginio Merola? Lui riceve utili da Hera, si siede in Atersir e dice che i piani finanziari di Hera sono coerenti. Non può essere un soggetto così a dirmi che va tutto bene. Qui c'è un conflitto di interessi, non mi fido, non ho modo di controllare se le formule di Hera sono corrette. Qui ci vuole un'Agenzia diversa, non c'è nessuno che dica che questo va bene. È inconcepibile il sistema, avvallare questo modo di fare solo perché riceviamo degli utili. La raccolta differenziata la faccio solo per senso civico non per quel che ci guadagno, visti gli aumenti. Ciò fa schifo. Non ce l'ho con Hera, ma non mi fido.

Consigliere Rito Francesca (Gruppo P.D.L.-Lega Nord): c'è una questione di legislazione; non si hanno i dati dei rifiuti che vengono smaltiti nelle discariche, non occorre un referendum per cambiare la legge, deve pensarci il Parlamento. Atersir falsa il dato perché manca la parte finale che è importante sul dato del costo. La TARSU più la TIA valgono 8 miliardi per i Comuni. La parte che va allo Stato è una patrimoniale di 1 miliardo, quanto serve per la Cassa Integrazione in Deroga. La questione sociale è già saltata, votiamo poi

qualcosa che Atersir ha già deciso. Spero che questo governo possa cambiare la politica fiscale. Priorità per me sono: lavoro, tasse, investimenti. Quindi alcune priorità forse sono cambiate, pensiamo alle vittime della crisi. La politica deve prendersi responsabilità e il cittadino che riceve trasparenza su quanto paga diventa responsabile.

Consigliere Giordani Paola (Gruppo Uniti per Castello): la TARES non è sopportabile da cittadini e imprese. Le esenzioni sono per le ONLUS, ma le scuole paritarie?

Capogruppo Martignani Michele (Gruppo P.D.): E' difficile per tutti. Faccio mie le considerazioni svolte prima, però una legge nazionale ci porta a ciò e noi dobbiamo chiudere i bilanci. Ci sono Comuni in causa con lo Stato...

Capogruppo Falconi Carmen (Gruppo Uniti per Castello): Quanto alle scuole paritarie... è stato detto che occorre una dichiarazione sull'assenza di scopo di lucro...

Direttore Generale Caravita Antonio: riguardava l'IMU.

Capogruppo Gallo Gianluigi (Gruppo P.D.L.-lega Nord): Il 5% di insoluto è l'indicazione del MEF. Le Autonomie Comunali possono attivarsi per contrastare certi "abusi". Sennò passano tutte le peggiori dittature. L'Anci deve essere più attenta su questi temi. Potevamo assorbire i costi dello spazzamento, mettere all'1% la quota recuperabile dell'insoluto. Voteremo quindi contro.

Capogruppo Falconi Carmen (Gruppo Uniti per Castello): evidentemente c'è il parere contrario del Gruppo. Perché non guardiamo nei paesi vicini come funziona lo smaltimento dei rifiuti? Il provvedimento è miope, anzi cieco. Chiedo se quel discorso degli insoluti era fattibile nella misura 1%, anziché 5%.

Capogruppo Martignani Michele (Gruppo P.D.): i motivi per votare contro potremmo trovarli, ma viviamo in una Città che partecipa ad uno Stato. Il mio partito ha dato l'indicazione di rinviare la Tares, faremo la battaglia nelle sedi opportune, cercheremo di cambiare l'imposta. Oggi il voto è a favore perché dobbiamo governare la città con senso di responsabilità.

Indi;

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Premesso che i Comuni di Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel del Rio, Castel Guelfo di Bologna, Castel S. Pietro Terme, Dozza, Fontanelice, Imola, Mordano, Medicina hanno costituito, ai sensi della legge regionale 24.03.2004 n. 6, il Nuovo Circondario Imolese con lo scopo di esercitare in forma associata funzioni conferite dalla Provincia di Bologna e dalla Regione Emilia Romagna nonché funzioni comunali;
- Considerato che con deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Castel San Pietro Terme n.150 del 24/11/2011 è stato stabilito di conferire al Nuovo Circondario Imolese le funzioni comunali in materia di "Servizio Tributi" e "Gestione delle risorse umane" al fine della loro gestione in forma associata secondo i tempi e le modalità previsti nelle convezioni allegate al suddetto provvedimento, definendo all'art. 6 della fattispecie relativa alla funzione associata del Servizio Tributi, la dotazione di un'unica struttura organizzativa suddivisa in due poli territoriali, alle dirette dipendenze del Circondario (**Area Est:** Comuni

di Imola, Mordano, Casafiumanese, Borgo Tossignano, Fontanelice, Castel del Rio e **Area Ovest**: Castel San Pietro Terme, Medicina, Dozza, Castel Guelfo di Bologna);

- Richiamata la deliberazione della Giunta del Nuovo Circondario Imolese n. 63 del 28/12/2011 con la quale è stato approvato il comando del personale, l'attribuzione degli incarichi di direzione e la definizione delle posizioni organizzative che, a decorrere dal 1/1/2012, vanno a fare parte dell'organico dell'Ufficio Tributi Associato, prevedendo, per ciascuna Area territoriale l'individuazione di un Responsabile referente che, in riferimento ai tributi comunali rientranti nella gestione associata oggetto della presente convenzione, i Referenti siano nominati "Funzionari Responsabili" di imposta ai sensi della normativa vigente, in tale veste adottano tutti gli atti gestionali nelle rispettive materie;
- Preso atto del provvedimento prot. n.7152/6 del 28.12.2011 di nomina del Dirigente dell'Ufficio Tributi Associato del Nuovo Circondario Imolese nella persona del dott. Antonio Caravita, e del decreto prot.n.67/6 del 09.01.2012 di nomina della PO nella persona della D.ssa Stefania Martelli, designata Responsabile Tributi Polo Ovest – Ufficio Tributi Associato del Nuovo Circondario Imolese;
- Visti i provvedimenti di proroga degli incarichi di direzione e posizione organizzativa già in essere per il 2012 anche per il 2013, autorizzati con delibera di Giunta Circondariale n.45 del 28.12.2012;

Visto la Legge Regionale n. 23 del 23/12/2011 che, con decorrenza 1/1/2012, ha:

- istituito l'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATESIR), alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della Regione, per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato ed al servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- disposto la soppressione delle forme di cooperazione di cui all'art. ex Autorità di Ambito, di cui all'art. 30 della L. R. n. 10 del 30/06/2008 (Autorità d'ambito), disponendo il subentro di ATESIR in tutti i rapporti giuridici dalle stesse instaurati;

Visti:

- l'art. 14 del D.L. n. 201/2011, convertito dalla L. n. 214/2011, e successivamente modificato dal'art. 1, comma 387, lett. (f della Legge n. 228/2012 che istituisce, a far data dal 01 Gennaio 2013, in tutti i Comuni del territorio nazionale, il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei Comuni, in sostituzione dei previgenti prelievi in materia di rifiuti quali, a titolo esemplificativo, Tia Integrata Ambientale o Tia 2, Tia 1 o Tariffa Igiene Ambientale o Tarsu, consentendo tuttavia ai comuni, in "deroga" alle previsioni dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997 e per il solo anno 2013, l'affidamento della gestione della TARES, al gestore titolare dell'affidamento del servizio rifiuti e della riscossione TIA al 31.12.2012;
- il D.Lgs. n. 152/2006, con particolare riferimento alla parte quarta, relativo alle norme in materia ambientale collegate alla gestione dei rifiuti;

Considerato che il servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati (SGRUA) nel territorio comunale è affidato ad HERA, regolato dalla Convenzione sottoscritta con l'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale - ATO n. 5 della Provincia di Bologna (ora Atersir), a tutt'oggi prorogata fino al 31/12/2014 e che tale servizio comprendeva, fino al 31/12/2012, la gestione dell'attività di determinazione, accertamento, riscossione e contenzioso;

Considerato che:

- fino alla data del 31.12.2012 il regime di prelievo adottato da questo Comune, attraverso la partecipazione dell'Agenzia d'Ambito, ai fini della copertura dei costi afferenti al servizio di gestione rifiuti urbani e assimilati, è stato configurato come Tariffa Integrata Ambientale, applicata e riscossa dal gestore del servizio;
- fino alla data del 31/12/2012 la competenza in materia di regolazione e tariffazione veniva esercitata dalla Agenzia d'Ambito, attraverso propri atti deliberativi che approvavano il Piano Finanziario del servizio, il Regolamento di applicazione della tariffa e gli articolati tariffari alle utenze;
- l'art. 14 del D.L. n. 201/2011, convertito dalla L. n. 214/2011, modificato dall'art. 1, comma 387 della Legge n. 228/2012, oltre ad istituire il Tributo sui rifiuti e servizi indivisibili (Tares) a decorrere dal 1/1/2013, ha disposto che entro il termine di approvazione dei Bilanci, ovvero entro il mese di giugno 2013, i Comuni debbano approvare le tariffe del tributo;

Richiamato l'art. 10 comma 2 del D.L. 6.4.2013, n. 35 che, per il solo anno 2013, in materia di Tributo sui rifiuti e sui servizi, in deroga a quanto previsto dall'art. 14 del D.L. n. 201/2011 dispone:

- la scadenza e il numero delle rate di versamento del tributo sono stabilite dal comune con propria deliberazione adottata, anche nelle more della regolamentazione comunale del nuovo tributo, e pubblicata anche sul sito istituzionale, almeno trenta giorni prima della data di versamento;
- ai fini del versamento delle prime due rate del tributo, e comunque ad eccezione dell'ultima rata dello stesso, i comuni possono inviare ai contribuenti i modelli di pagamento precompilati già predisposti per il pagamento della Tarsu o della Tia 1 o della Tia 2, ovvero indicare le altre modalità di pagamento già in uso per gli stessi prelievi. I pagamenti di cui al periodo precedente sono scomputati ai fini della determinazione dell'ultima rata dovuta, in quanto acconti a titolo di Tares, per l'anno 2013;
- i comuni possono continuare ad avvalersi per la riscossione del tributo dei soggetti affidatari del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Considerato che l'ufficio tributi (associato al Nuovo Circondario imolese dall' 1/1/2012) è attualmente privo delle risorse umane e strumentali sufficienti per fronteggiare la gestione diretta del nuovo tributo Tares;

Preso atto che con nota prot.gen. 823/3/2013 del 20 febbraio u.s. da parte del Presidente della Giunta del Nuovo Circondario Imolese, per conto dei comuni del medesimo, è stato espresso ad Hera spa, in quanto gestore del servizio rifiuti urbani ed assimilati, l'orientamento di avvalersi dell'operato di Hera spa quale concessionario di servizio, fatte salve ulteriori valutazioni di carattere economico da rapportarsi ai costi in appalto del servizio mediante adesione a convenzione Intercenter;

Preso atto di dover procedere, oltre all'approvazione del Regolamento applicativo, alla deliberazione delle tariffe della Tares, nonché all'affidamento del servizio di riscossione, da regolarsi con apposita convenzione volta a disciplinare ogni aspetto riferibile alle attività di

determinazione, accertamento e riscossione della TARES per i rifiuti e i servizi indivisibili, per l'anno 2013;

Rilevata la delicatezza degli adempimenti formali da seguire che necessita di un idoneo periodo di approfondimento tecnico-giuridico al fine di garantire il pieno rispetto del combinato disposto dei diversi dettati normativi che intervengono in merito al tributo sui rifiuti e sui servizi, dettati normativi che sono a tutt'oggi soggetti a possibili modificazioni in sede di conversione legislativa;

Vista altresì la delicata situazione venutasi a creare in tale quadro normativo, in cui il gestore sta garantendo la regolare prosecuzione del servizio senza tuttavia disporre delle necessarie entrate finanziarie;

Viste le indicazioni pervenute con nota Anci Emilia Romagna in data 12 aprile 2013, che, nel fornire chiarimenti ai comuni in ordine all'applicazione delle recenti modifiche normative dettate dal D.L. 35/2013, evidenzia l'obbligatorietà dell'adozione da parte del comune della definizione di scadenza e numero delle rate di versamento del tributo Tares;

Preso atto che, per l'anno 2013, il versamento di un'ulteriore quota denominata "maggiorazione standard" pari a € 0,30/mq, che viene riscossa direttamente dallo Stato mediante versamento da parte dei contribuenti in unica soluzione con l'ultima rata;

Considerato che:

- la TIA assunta per la determinazione degli importi degli acconti della TARES 2013 è stata sempre organizzata e gestita da gestore del servizio rifiuti – HERA SPA – fino al 31.12.2012, sulla base delle tariffe determinate dall'Autorità d'Ambito (ATERSIR) ai sensi di legge;
- un eventuale affidamento della riscossione del tributo TARES a soggetto diverso dall'attuale Gestore HERA SPA potrebbe vanificare l'obiettivo di anticipare i tempi di riscossione, con possibili ricadute negative sul servizio di raccolta e spazzamento, per effetto dei necessari tempi tecnici di organizzazione del servizio che richiede l'implementazione delle banche dati TIA ed il flusso dei pagamenti dei clienti del servizio su altri conti correnti rispetto a quelli attuali;
- la riscossione delle rate di acconto TARES per il 2013, limitatamente al tributo rifiuti, non comporta oneri economici aggiuntivi a carico del Comune oltre a quelli già previsti per la gestione del servizio rifiuti;

Rilevato che HERA SPA, con nota del 16/4/2013 prot.n.50066, iscritta al protocollo comunale in data 19/04/2013 al n° 0007783/04.01.01, ha espresso la piena disponibilità ad assumere la gestione dell'emissione e riscossione degli acconti TARES, nonché la fattibilità tecnica della riscossione in due rate di acconto del tributo TARES per la quota rifiuti, relative al servizio di competenza rispettivamente del 1° e 2° quadrimestre 2013, con le modalità consentite dal DL 35/2013, fermo restando l'obbligo di riversare l'incasso al Comune nei termini approvati dal Comune;

Attesa la necessità di dichiarare ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, l'eseguità immediata della presente deliberazione, al fine di poter procedere tempestivamente alla pubblicazione sul sito web ai sensi dell'art. 10 comma 2, lett. a) del D.L. 35/2013;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del Responsabile del servizio competente e del Responsabile del Servizio Finanziario;

Con la seguente votazione proclamata dal Presidente del Consiglio Trazzi;

Favorevoli n.12

Contrari n. 5 Capogruppo Gallo, Consiglieri Rito, Volta (Gruppo P.D.L.-Lega Nord)

Capogruppo Falconi, Consigliere Giordani (Gruppo Uniti per Castello)

D E L I B E R A

- 1) di avvalersi della facoltà di affidamento dell'emissione e riscossione della TARES per l'anno 2013 – relativa al solo tributo rifiuti – all'attuale Gestore del servizio rifiuti HERA SPA, con sede legale in Bologna Viale Berti Pichat 2/4 - Codice Fiscale e Partita IVA n. 04245520376, ai sensi delle citate disposizioni di cui all'art.14, comma 35, del suddetto DL 201/2011 e dell'art.10 c.2 lett.g) DL 35/2013;
- 2) di stabilire che le scadenze del tributo Tares, per la quota rifiuti di competenza comunale, siano fissate in due rate in acconto ed una a conguaglio, autorizzando il Gestore HERA SPA ad emettere e riscuotere per conto del Comune. Tali rate, rispettivamente del 1° e 2° quadrimestre 2013, sono determinate con scadenza al 30 giugno 2013 e al 30 settembre 2013, a titolo di acconto Tares - da effettuarsi mediante le modalità di pagamento previste per la TIA 2 nel 2012 - ed al 31 dicembre 2013, secondo le modalità di legge, a conguaglio con tariffe Tares 2013;
- 3) di determinare l'importo delle rate in acconto del tributo, in base a quanto previsto dall'art.10 c.2 lett.b) DL 35/2013, ossia commisurandolo all'ammontare TIA 2 con le tariffe dell'anno 2012;
- 4) di inviare ai contribuenti, ai sensi dell'art. 10, comma 2 del D.L. 8.4.2013 n. 35, tramite la società HERA SPA, i modelli di pagamento già in uso per il pagamento della Tia2 ai fini del versamento delle rate di giugno e settembre 2013;
- 5) di determinare l'obbligo in capo a Hera spa di rimborsare al Comune pro-rata l'incasso del tributo ogni 15 gg., nel conto di Tesoreria comunicato, nonché del rendiconto relativo a ciascuna rata di avvisi emessi, per incassi e morosità, oltre agli adempimenti previsti per gli agenti contabili dalla norma contenuta nel D.Lgs.207/2000;
- 6) di demandare a successivi e separati provvedimenti la determinazione dell'articolazione tariffaria, l'approvazione del regolamento comunale del tributo e di rinviare la puntuale regolamentazione contrattuale dell'attività affidata al gestore di determinazione, accertamento, riscossione e contenzioso, nonché riversamento del nuovo tributo Tares; di rinviare anche la definizione della convenzione con Hera spa per la gestione dei rapporti finanziari inerenti il servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati (SGRUA);
- 7) di dare atto che si provvederà con successivi provvedimenti dei dirigenti competenti ad assumere i relativi impegni di spesa;
- 8) di inoltrare copia del presente atto, a cura del Servizio proponente, ad Atersir ed al Gestore del servizio, Hera S.p.A., per opportuna conoscenza.
- 9) di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione sul sito web istituzionale del comune ai sensi di quanto previsto all'art.10 comma 2 lettera (a) del DL 35/2013.

Indi;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione proclamata dal Presidente del Consiglio Trazzi;

Favorevoli n.12

Contrari n. 5 Capogruppo Gallo, Consiglieri Rito, Volta (Gruppo P.D.L.-Lega Nord)
Capogruppo Falconi, Consigliere Giordani (Gruppo Uniti per Castello)

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4 comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.



Comune di Castel San Pietro Terme
Provincia di Bologna

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO : DISPOSIZIONI PER IL VERSAMENTO DEL TRIBUTO SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES). MODALITA' DI RISCOSSIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL DL 201/2011, CONVERTITO IN LEGGE 214/2011 E DELL'ART. 10 DEL DL 35/2013.

Espressione pareri ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.18/08/2000 n.267 e ss.mm. ed ii.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(x) Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

() La proposta di deliberazione in oggetto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Li, 23/04/2013



IL DIRIGENTE SERVIZIO TRIBUTI ASSOCIATO N.C.I.
(DOTT. ANTONIO CARAVITA)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(x) Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

Li, 23/04/2013

IL DIRIGENTE AREA BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
(DOTT. ANTONIO CARAVITA)



